

**COMUNI Sondaggio PPD-UDC a 360 gradi a Torricella-Taverne**

## **Trasparenza vo' cercando Quando la gente dice la sua**

Iniziativa politico-sociale. Sicurezza, finanze, fisco, aggregazioni: il popolo diventa assoluto protagonista della "cosa pubblica". E poi: i recenti fatti di "nera" hanno lasciato il segno?

Il popolo è la linfa vitale di ogni Comune ed è al popolo che si rivolge il Gruppo PPD-UDC di Torricella-Taverne. Un sondaggio che verrà lanciato in queste ore: ecco l'uovo di Colombo per scoprire cosa piace e cosa piace meno a livello di educazione, sicurezza, fiscalità, spese, aggregazione. Senza dimenticare quanto accaduto nei mesi scorsi, leggasi malversazioni del segretario comunale. Ne abbiamo parlato con Claudio Pisoni, coordinatore dell'indagine. «Fanno comunque quello che vogliono, quelli lì...». Oppure: "Non serve andare a votare, tanto non cambia nulla": questo e altro ancora sentiamo spesso dire dal cittadino. Va però osservato che gli assenti il più delle volte sono nel torto. Non sempre i desideri dei singoli, che talvolta sembrano capricci, possono venire presi in considerazione; deve infatti prevalere l'interesse comune, con riflessioni sulle priorità dei progetti, soprattutto di quelli di una certa portata, e sulla relativa sopportabilità finanziaria. Coloro che si dimostrano propositivi, in modo concreto e intelligente, sono normalmente ascoltati». Da qui la volontà di coinvolgere, far partecipare, rendere attivi. Il tema che però ha caratterizzato la vostra storia recente è la scoperta, a metà marzo, delle malversazioni effettuate dall'ex segretario comunale. «Non è in questa sede che intendo entrare nel merito; va comunque detto chiaramente che quanto successo, oltre ad aver creato un considerevole danno finanziario e anche di immagine al nostro Comune, ha pure avuto un importante effetto destabilizzante per le autorità e per la nostra amministrazione. Sulle responsabilità penali la giustizia sta facendo il suo corso; su quelle politiche saranno invece i cittadini a poter esprimere un giudizio con il loro voto alle prossime elezioni del mese di aprile del 2008». A prescindere da tutto ciò, a mente di chi ha lanciato il sondaggio, i problemi ed i progetti rimasti irrisolti sono parecchi e importanti e meritano l'attenzione di tutti: «Numerosi sono sul tavolo da troppo tempo e devono finalmente essere affrontati. Poco cambiano le recenti lettere aperte, scritte in modo parzialmente pretestuoso e in parte anche con attacchi più o meno nascosti, con l'obiettivo di ulteriormente destabilizzare e creare ancora più incertezza e confusione presso la popolazione. Sembra proprio che qualcuno abbia già dato avvio alla campagna elettorale: lo stile mi sembra però piuttosto dubbio». E si arriva al sondaggio: «In questi giorni ad ogni fuoco del nostro Comune verrà distribuito un formulario sul quale, da un lato, si potrà leggere la presentazione e gli obiettivi del sondaggio, mentre sul retro si troverà il questionario. Andando sul sito [www.torricella-taverne.ch](http://www.torricella-taverne.ch) le due pagine possono essere scaricate, stampate e compilate manualmente. L'invio è possibile tramite fax o posta (senza francobollo). Chi lo desidera può anche scannerizzarlo e mandarlo per posta elettronica all'indirizzo [info@torricella-taverne.ch](mailto:info@torricella-taverne.ch)». Riassumendo: con questa indagine il Gruppo PPD-UDC intende intervistare la popolazione del Comune: «Non dobbiamo però illuderci di poter risolvere tutti i problemi con un sondaggio; penso sia nondimeno importante che i cittadini vengano maggiormente coinvolti nel processo di comunicazione con le autorità, soprattutto con chi seguirà le nostre sorti nei prossimi quattro anni. Comunicazione, e con ciò anche trasparenza, che troppo spesso sono venuti a mancare negli anni trascorsi». Cosa si augura da questa esperienza? «Se posso infine esprimere un desiderio, spero in un'ampia partecipazione a questo sondaggio; auspico insomma che ritorni un alto numero di questionari completati, in quanto personalmente penso che l'opinione del cittadino conta, eccome. Questo al di là di schieramenti politici e di colore che ancora troppo spesso ostacolano l'impegno di coloro che vogliono far progredire il nostro Comune e trovare soluzioni ai numerosi temi che, come detto, sono da tempo insoluti e che vanno affrontati con decisione. E, sopra ogni cosa, è assolutamente necessario riconquistare la fiducia dei "clienti" del nostro Comune, ossia dei cittadini». **(RED)**



**Claudio Pisoni, coordinatore dell'indagine.**

